

AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO

I TEENAGER OBESI HANNO UN RISCHIO MAGGIORE DI ALZHEIMER?

Gli adolescenti obesi, con resistenza all'insulina, hanno alcuni parametri del sangue che suggeriscono un maggiore rischio per la malattia di Alzheimer. I teenager obesi hanno livelli più alti di biomarcatori, molecole nel plasma, che possono essere associati con un maggiore rischio di sviluppare successivamente demenza, problemi cognitivi da anziani e l'Alzheimer.

È il risultato di uno studio italiano pubblicato su *Pediatrics*.

I ricercatori si sono chiesti se ci sia un rapporto tra lo sviluppo precoce della resistenza all'insulina e il rischio di demenza e malattia di Alzheimer. A questo scopo sono stati valutati i valori plasmatici del peptide beta amiloide (A β 42) e presenilina 1 (PSEN1) in 101 bambini di età prescolare e 309 adolescenti con vari BMI.

È risultato che gli adolescenti obesi avevano valori di A β 42 maggiori rispetto ai coetanei in sovrappeso e di peso normale. Avevano anche valori più alti di PSEN1. La concentrazione di A β 42 era correlata in modo significativo con il BMI, e con la resistenza all'insulina (misurata con l'HOMA-IR e il QUICKI).

Fonte:

*Luciano, Rosa, et al. "Biomarkers of Alzheimer Disease, Insulin Resistance, and Obesity in Childhood." *Pediatrics* (2015): peds-2014.*